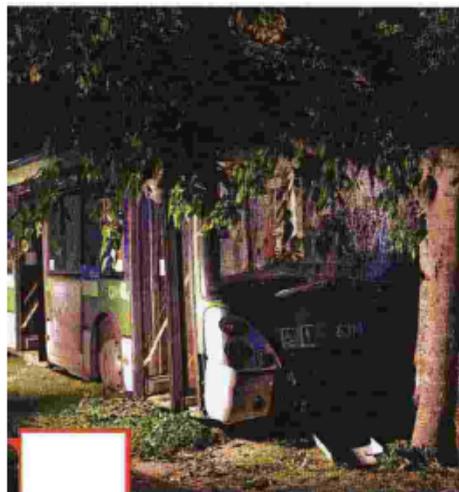


## Aveva chiesto il cambio l'autista finito con il bus contro un albero L'Atm avvia un'indagine



**A**VEVA chiesto il cambio alla sala operativa, ma mentre stava arrivando alla fermata dove "la scortata" avrebbe preso il suo posto è uscito di strada andando a sbattere contro un albero. Si era reso conto di non star bene l'autista della 61 che lunedì sera ha perso il controllo del bus, forse per un malore, in largo Brasilia, al Lorenteggio. Oltre al conducente, dimesso ieri, nell'incidente sono rimaste lievemente ferite quattro persone, tra le quali una dodicenne, tutte trasportate in ospedale in codice verde e rilasciate subito dopo i controlli.

L'autista, G.I., ha una cinquantina d'anni, è in servizio in Atm dal '94 ed è anche un sindacalista di una piccola sigla autonoma. L'azienda ha comunicato alle Rsu di aver avviato un'indagine interna per ricostruire l'accaduto, a partire dalla descrizione dei fatti fatta dall'autista, una prassi in questi casi. L'incidente è avvenuto intorno alle 21, poco dopo la sua entrata in servizio, alle 20.30. Evidentemente si era accorto subito di non stare bene e ha chiamato per farsi sostituire. Quando è arrivato in largo Brasilia, è però uscito di strada. Un malore, pare, forse d'istinto per non andare a sbattere contro l'altro autobus davanti a lui,

alla fermata. Ha sterzato tutto a destra entrando in un giardinetto, sfiorando la pensilina d'acciaio montata alla fermata (sull'asfalto ci sono i segni delle ruote) ed è finito bruscamente contro un albero. Agli amici l'autista ha raccontato di essere svenuto e di essersi svegliato già contro la pianta. Un brutto colpo, ci sono voluti i pompieri per tirarlo fuori. Poi è stato portato al Policlinico in codice giallo, ma se l'è cavata con delle botte. «E un brutto spavento», dice chi ci ha parlato. Subito dopo l'incidente, l'uomo è stato sottoposto agli accertamenti tossicologici, tutti negativi.

E l'ultimo controllo medico generale, di quelli obbligatori imposti dall'azienda, l'aveva superato di recente e positivamente, dice Atm. Si tratta di controlli sugli autisti che, sotto i 45 anni, avvengono ogni 5 anni, poi ogni due. E sono check up che si sommano ai test tossicologici a campione che l'azienda può decidere di fare in qualsiasi momento e su chiunque. I colleghi del deposito al Giambellino ne parlano come di «uno esperto, uno a posto». E al lavoro su una delle linee più lunghe, la 61, che taglia la città da Lorenteggio a Città Studi.

(i. c.)

**LARGO BRASILIA**  
L'autobus 61 contro  
l'albero dopo l'incidente  
di lunedì sera causato  
da un malore  
del conducente

 **PER SAPERNE DI PIÙ**  
[www.atm.it](http://www.atm.it)